

38. | Catania**«Riesumate il Bigliettone»**

Leggo nella prima pagina di Catania l'articolo dal titolo "Mobilità integrata e musei...". Nell'articolo l'assessorato comunale al Turismo fa presente che intende puntare sulla mobilità integrata rivolta ai turisti che vengono a Catania e precisamente, in fase sperimentale, a partire dalla metà di agosto. Iniziativa certamente lodevole, ma è anche vero che quest'iniziativa poteva essere studiata nei primi mesi dell'anno per farla decollare, almeno, all'apertura della stagione estiva. Desidero fare presente al neo direttore dello Sport e Turismo del Comune di Catania che, parlando di integrazione tariffaria e vettoriale già il Comune di Catania il 17 maggio 2002 aveva organizzato un convegno presso la biblioteca Ursino-Recupero dal titolo «Un biglietto per il futuro» all'interno del quale è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione siciliana, Provincia regionale di Catania, Comune di Catania, Trenitalia, Fce-Metropolitana e Amt. Tale protocollo prevedeva l'integrazione vettoriale e tariffaria dei vettori Amt, Fce-Metropolitana e Trenitalia. Sembrava finalmente cosa fatta, ma così non è stato. Sono trascorsi cinque anni, due mesi e due giorni dalla sottoscrizione del protocollo ma nulla è stato ancora attivato. E' lecito, allora, chiedersi il perché e chiedersi come mai la direzione Sport anziché attuare, riesumando, quel protocollo d'intesa di cinque anni fa, se ne sia inventato un altro, magari giustificandolo con l'escamotage dell'indirizzo prettamente turistico. E' indubbio che la gente che giornalmente si riversa a Catania per motivi di lavoro, studio, turismo e/o altro ha la necessità di avere quanti più mezzi pubblici disponibili con un solo biglietto e, quindi, in qualità di rappresentante dei tanti utenti chiedo che il protocollo sottoscritto a maggio 2002 venga rispolverato e finalmente attuato, così com'è avvenuto a Palermo da almeno quattro anni.

GIOSUÈ MALAPONTI